



## **ACQUA BENE COMUNE**

### **PROGETTO: BEVIAMO L'ACQUA DEL RUBINETTO**

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

L'acqua è fonte di vita e la vita deve essere sempre tutelata. Senza acqua non si vive e non ci si sviluppa.

La pubblicità, figlia del consumismo, quotidianamente forgia le nostre menti portandoci a pensare che l'acqua in bottiglia è di ottima qualità ed ha proprietà salutistiche quasi miracolose. In questo modo siamo stati abituati a considerare l'acqua che fuoriesce dai rubinetti delle nostre case come un'acqua di serie b, poco "sicura", utilizzabile prevalentemente per scopi domestici quali la pulizia o la preparazione dei cibi, nonostante le AUSL, ARPA ed Hera S.p.A. ci confermino costantemente il contrario.

Questo modo di pensare spiega per quale motivo l'Italia è diventata uno dei paesi con il maggior consumo di acqua in bottiglia. Bere acqua in bottiglia significa riempirsi letteralmente di rifiuti (oltre alle bottiglie in plastica si pensi agli innumerevoli imballaggi secondari e terziari) e di inquinamento (gli scarichi in atmosfera delle industrie di imbottigliamento e delle migliaia di mezzi pesanti utilizzati per il trasporto). Su un piano meramente pratico per noi Italiani questo significa dispendio di denaro (1000 litri di acqua in bottiglia costano mediamente 350 Euro; 1000 litri di acqua del rubinetto meno di 2 Euro) e di energia necessaria per "sballottare" pesanti carichi di bottiglie che restano a lungo nelle nostre case sino a quando non le si getta, se tutto va bene, nella raccolta della plastica.

La soluzione dei problemi sopra esposti passa necessariamente attraverso serie campagne di informazione che portino finalmente il consumatore italiano a valorizzare l'acqua che fuoriesce dai nostri rubinetti. Noi riteniamo che alla base di questa nuova consapevolezza informata debbano esservi i Comuni dei nostri territori, i quali rappresentano i primi referenti per arrivare al raggiungimento di obiettivi quali:

- a. riduzione dei rifiuti;
- b. contenimento dell'inquinamento;
- c. contenimento delle spese delle famiglie;
- d. tutela della salute pubblica (si pensi ad esempio ai cattivi comportamenti in materia di stoccaggio delle bottiglie in plastica quali l'esposizione a fonti di luce e calore che possono gravemente compromettere la composizione dell'acqua che beviamo).

Solo attraverso campagne informative veicolate dai Comuni si potranno ottenere risultati significativi estendendo il progetto a tutta la cittadinanza e non soltanto a suoi specifici comparti (le scuole, gli asili, le mense ...). Inoltre, vista l'attualità e il carattere di emergenza assunto dal tema "acqua" alla luce di recenti provvedimenti normativi (si pensi al D.L. 9 Settembre 2009 che

concretizza la privatizzazione della gestione di questa risorsa e rischia di diventare Legge entro il prossimo 24 Novembre) il progetto può realizzarsi attraverso l'azione sinergica di una rete di Comuni limitrofi.

## **PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Per la realizzazione del progetto si richiedono al Comune semplici interventi:

- 1) affissione di manifesti pubblicitari in alcuni punti chiave del paese (la piazza, la Rocca dei Bentivoglio, l'Ospedale, il Centro Sociale Renato Cassanelli...) con le immagini del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali che bevono l'acqua del rubinetto, da sostituire periodicamente in modo da tenere alta l'attenzione dei cittadini per un arco temporale di almeno un anno (si veda l'iniziativa del Sindaco Cacciari a Venezia: <http://nuovavenezia.gelocal.it/dettaglio/parte-la-campagna-dicacciari-per-bere-lacqua-del-sindaco/1474503>);
- 2) invio a casa di tutte le famiglie, insieme al Melograno, di un opuscolo informativo sulla qualità dell'acqua del nostro acquedotto che potrebbe presentare in dettaglio il progetto e riportare i risultati aggiornati delle analisi effettuate (si veda, per esempio, l'opuscolo "L'acqua che beviamo" realizzato dall'Azienda USL di Modena, attualmente ancora in stampa: [http://www.ausl.mo.it/dsp/pubblicazionionline/pubbl\\_acqua.htm](http://www.ausl.mo.it/dsp/pubblicazionionline/pubbl_acqua.htm));
- 3) esposizione nelle bacheche di quartiere delle analisi aggiornate di SIAN/ARPA;
- 4) istituzione di un numero verde per i cittadini che riscontrano anomalie nell'acqua di casa propria (si veda quanto fatto nel Comune di Piossasco: [http://www.comune.piossasco.to.it/novita/convegno%20acqua\\_nov06/convegno.htm](http://www.comune.piossasco.to.it/novita/convegno%20acqua_nov06/convegno.htm)) e convenzione con laboratori per analisi a costi minimi;
- 5) coinvolgimento dei ristoratori locali (si veda la campagna "Imbrocciamola": [http://www.legambiente.eu/documenti/2008/0320\\_imbrocciamola/index.php](http://www.legambiente.eu/documenti/2008/0320_imbrocciamola/index.php));
- 6) censimento delle fontanelle presenti sul territorio e individuazione dei "punti di bevuta"; Civicamente Bazzano redigerà una piantina con le fontanelle esistenti sul territorio comunale, il loro stato di manutenzione e i luoghi dove, a nostro parere, sarebbe opportuno realizzarne delle nuove);
- 7) fare sondaggi e monitorare i risultati del progetto in termini di vantaggi ambientali/risparmi nell'economia delle singole famiglie dandone notizia sul Melograno;
- 8) installazione di erogatori dell'acqua di rete nelle strutture pubbliche, nelle mense, nelle scuole come già fa Hera S.p.A. nelle proprie sedi aziendali ([http://www.gruppohera.it/gruppo/responsabilita\\_sociale/vedo\\_hera/aggiornamenti/pagina14-424.html](http://www.gruppohera.it/gruppo/responsabilita_sociale/vedo_hera/aggiornamenti/pagina14-424.html)).

## **TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

I tempi di realizzazione del progetto potrebbero essere ridotti in quanto molti strumenti sono già disponibili e tante iniziative sono già state poste in essere. Nel giro di un anno, ovvero nel pieno della campagna di informazione e sensibilizzazione, si potrebbero già monitorare i risultati in termini di obiettivi raggiunti.

## **MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- Poster per affissioni;
- “Il Melograno”;
- Opuscoli informativi;
- Bacheche comunali;
- Numero Verde;
- Pubblicazioni per i Ristoratori;
- Erogatori di acqua dell’acquedotto;
- Fontanelle (“Punti bevuta”)

## **RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- Comune di Bazzano;
- Comuni dell’Unione dei Comuni della Valle del Samoggia, nei confronti dei quali il Comune di Bazzano potrebbe porsi come “pilota”;
- Liste Civiche;
- Associazioni e Comitati presenti sul territorio;
- SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) ed ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente);
- Hera S.p.A.

## **RISULTATI CHE IL PROGETTO SI PROPONE DI RAGGIUNGERE**

Realizzando questo progetto il Comune sarà a fianco dei Cittadini, i quali si accorgeranno della portata informativa e, al contempo, pratica dell’iniziativa. Sarà possibile pervenire ad un miglioramento della qualità della vita in termini educativi, ambientali e di gestione familiare (risparmio di denaro e tempo).

## **LINK UTILI**

[http://www.gruppohera.it/gruppo/attivita\\_servizi/business\\_acqua/qualita/pagina4.html](http://www.gruppohera.it/gruppo/attivita_servizi/business_acqua/qualita/pagina4.html)  
<http://www.youtube.com/watch?v=vpD6ILbhVRQ>